



COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

N° 37 Registro Delibere

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: VAS DEL PIANO DELLE ACQUE. AVVIO DELLA PROCEDURA, INDICAZIONE DELLE AUTORITA' COMPETENTI E ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SNT (SINTESI NON TECNICA)

L'anno **2017**, addì **7** del mese di **Marzo** alle ore **17.00** nella sede del Comune di Mira si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano:

		Presenti
Maniero Alvise	Sindaco	AG
Crivellaro Nicola	Vice Sindaco	SI
Naletto Linda	Assessore	SI
Vanin Orietta	Assessore	SI
Claut Luciano	Assessore	SI
Spolaor Francesca	Assessore	SI
Sanginiti Maria Grazia	Assessore	AG

Partecipa alla seduta il dott. **Cavallin Ornella Segretario Generale** del Comune.

Il Sig. **Crivellaro Nicola** nella sua qualità di **Vice Sindaco** constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la Seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 07/02/2017

SETTORE 3 - GESTIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO: VAS DEL PIANO DELLE ACQUE. AVVIO DELLA PROCEDURA, INDICAZIONE DELLE AUTORITA' COMPETENTI E ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SNT (SINTESI NON TECNICA)

Premesso che:

- Con nota n. 153191 del 20/03/2008 a firma del "Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26/09/2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto – OPCM n. 3621 del 18/10/2007" è stato richiesto alla Regione del Veneto che, nell'ambito del P.T.R.C. (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento), sia obbligatoriamente prevista in sede di redazione degli strumenti urbanistici generali, da parte dei Comuni, la predisposizione del c.d. "Piano delle Acque";

- Con successiva nota n. 315406 del 17/06/2008 a firma del "Commissario delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26/09/2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto –OPCM n. 3621 del 18/10/2007" è stata altresì ribadita, ai Comuni, la necessità di inserire, in conformità a quanto previsto dal PTRC e dai PTCP, il Piano delle Acque quale elemento indispensabile dei PAT-PATI relativamente all'assetto idraulico del territorio, con particolare riferimento alla rete idraulica minore;

- la Variante paesaggistica al P.T.R.C. (adottata con D.G.R.V. n. 427 del 10.04.2013) all'Art. 20 comma 1bis dell'Allegato "B4 – Norme Tecniche" prevede che: "I Comuni, d'intesa con la Regione e con i Consorzi di Bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali provvedono a elaborare il "Piano delle Acque" (PdA) definendolo espressamente *"quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata. La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore"*;

- Il Piano delle Acque è inoltre uno strumento previsto anche dal nuovo P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione di Giunta Regionale n.3359 del 30/12/2010, che al suo interno all'art.15 dell'Elaborato 3 "Norme Tecniche di Attuazione" prevede la predisposizione da parte dei Comuni singoli o consorziati di un documento denominato appunto "Piano delle Acque";

- Il Comune e il Consorzio di Bonifica hanno sottoscritto in data 02/02/2012 la Convenzione REP. N. 6681 per la "Predisposizione del Piano Regolatore delle Acque del territorio del Comune di Mira" in maniera congiunta;

- Il Comune e la Provincia di Venezia hanno sottoscritto in data 10/04/2013 un Protocollo di Intesa avente ad oggetto la redazione del Piano delle Acque, nel quale sono esplicitati i contenuti minimi del Piano, i tempi di realizzazione e la modalità proposta di adozione/approvazione dello stesso;

Ricordato che la redazione del Piano delle Acque, ad oggi, non è conseguente ad espressa norma di legge bensì ad una disposizione riconducibile alla sfera regolamentare e a norme di attuazione di specifici strumenti di pianificazione sovracomunale, in questo caso disposta dalla Provincia di Venezia e dal Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici, il quale con la succitata nota prot. n° 315406 del 17/06/2008 ha ritenuto che il Piano

delle Acque debba intendersi quale “regolamento in materia idraulica”, atto a costituire uno strumento di salvaguardia del territorio nei confronti delle future modifiche dell’assetto dei suoli;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta Comunale n° 51 del 16.04.2015 avente ad oggetto: “*Adozione Piano delle Acque Comunale*”, DGC n° 65 del 14.05.2015 avente ad oggetto: “*Piano delle Acque Comunale. Parziale modifica della DGC n. 51 del 16.04.2015 per rettifica e precisazioni sulla modalità di pubblicazione*” e DGC n° 67 del 21.04.2016 avente ad oggetto: “*Esame delle osservazioni e acquisizione del rapporto ambientale preliminare e della sintesi non tecnica ai fini VAS del Piano delle Acque*”;

Atteso che con nota prot. 25691 del 25.06.2015, a firma del Responsabile di Staff del Segretario Generale è stato attestato che, ai sensi dell’art. 18 commi 3,4,5,6 della L.R. 11/04, la Deliberazione di Adozione del Piano è stata depositata dal 25.05.2015 al 24.06.2015 per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la Segreteria Generale dell’ente in libera visione e che per lo stesso periodo è stato affisso all’albo pretorio il relativo avviso di deposito;

Richiamata la normativa sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e il c.d. “Codice dell’ambiente” oltreché la discendente normativa regionale e, in particolare, la D.G.R.V. n° 791 del 31/03/2009 “Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 – Indicazioni metodologiche e procedurali” e alla D.G.R.V. n. 1717 del 03.10.2013 relativa alla “Linee di Indirizzo applicativo” in materia di VAS;

Visto il parere espresso dalla Commissione VAS del 9 Agosto 2016 “Verifica di assoggettabilità a procedura di VAS per il Piano delle Acque (P.d.A.) nel Comune di Mira (Parere Motivato n.152) agli atti dell’ente prot. 38169 del 22.08.2016 nel quale si ritiene che il Piano debba essere assoggettato alla procedura di VAS in considerazione della particolare delicatezza del territorio e per le problematiche che riveste in relazione alla vicinanza con la Laguna di Venezia;

Ricordato inoltre che è richiesto quale presupposto ai fini dell’avvio della procedura di VAS, l’espressione formale da parte dell’amministrazione procedente che attesti il reale interesse a dare attuazione a tale piano/programma e, che nel rispetto di tale indirizzo, preliminarmente all’avvio della procedura di VAS venga quindi adottato lo strumento oggetto di successiva Valutazione Ambientale Strategica e il Rapporto Ambientale ad esso collegato;

Dato atto che, ai sensi dei sopraccitati criteri regionali, la V.A.S. costituisce per i piani e i programmi parte integrante del procedimento di adozione e approvazione e i provvedimenti di approvazione adottati in assenza di V.A.S., ove prescritta, potrebbero rivelarsi privi di efficacia;

Accertato che in data 07/02/2017 prot. PEC 5553 la Ditta DIEFFE AMBIENTE srl ha consegnato dopo regolare incarico (di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1005 del 28.12.2016) il Rapporto Ambientale (R.A.), la Sintesi non tecnica (SnT) e l'allegato E alla dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014 - procedura per la valutazione di incidenza ai fini dell'avvio della procedura di VAS;

Vista la necessità di individuare da parte dell’autorità procedente e proponente il piano, d’intesa con l’autorità competente per la V.A.S., i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

Ritenuto pertanto necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, in relazione alle norme e procedure di legge, definire tutte le varie autorità da coinvolgere nonché stabilire le modalità di predisposizione del Rapporto Ambientale e delle azioni partecipative delle altre autorità e del pubblico;

Considerato che le Autorità competenti in materia ambientale, che possono essere interessate dagli effetti che l’attuazione del piano o programma o modifica può avere sull’ambiente sono quelle di seguito indicate:

- Regione del Veneto Dipartimento Difesa del suolo e foreste – Sezione Difesa del suolo;
- Regione del Veneto Dipartimento Difesa del suolo e foreste – Sezione Bacino idrografico Litorale Veneto;
- Regione del Veneto Dipartimento Difesa del suolo e foreste – Sezione Geologia e Georisorse;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) – Dipartimento Provinciale di Venezia;
- Provveditorato OO.PP. Veneto, trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto;

- Soprintendenza per le belle arti e Paesaggio per Venezia, Laguna e gronda Lagunare;
- Veritas Servizio Ingegneria,
- Ulss n. 13 Dipartimento di prevenzione – Servizio Igiene e sanità pubblica;
- Comune di Venezia;
- Comune di Spinea;
- Comune di Mirano;
- Comune di Pianiga;
- Comune di Dolo;
- Comune di Campagna Lupia;

Visti altresì i già richiamati criteri di “Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. “Codice Ambiente”, apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4. Indicazioni metodologiche e procedurali”, approvati con delibera di Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009, che prevedono, per l’avvio del procedimento di V.A.S., un atto formale reso pubblico da parte dell’autorità procedente, che è rappresentata dalla stessa pubblica amministrazione che elabora il Piano da sottoporre a valutazione;

Verificato che la procedura da seguirsi è quella determinata all'allegato C) “Procedura di vas per piani e programmi di competenza di altre amministrazioni che esplicano i loro effetti entro il territorio regionale” a decorrere dalla Fase 3 della succitata DGR n. 791 del 31 marzo 2009;

Verificata l’effettuazione dei necessari adempimenti di pubblicazione conformemente a quanto previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché dalla L. 69/2009;

Visti:

- Il D.lgs. 267/2000;
- la Direttiva 2001/42/CE
- la L.R. 11/2004;
- Il D.lgs 152/2006;
- la D.G.R. n. 791/2009;
- la D.G.R. n. 1646/2012;
- la D.G.R. n. 1717/2013;
- Lo Statuto comunale;

SI PROPONE

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ADOTTARE la proposta di Rapporto Ambientale (R.A.) e della sintesi non tecnica (SnT) avviando il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e stabilendo, altresì, che il Piano delle Acque del Comune di Mira (redatto dal Consorzio di Bonifica “Acque Risorgive” e dal Comune di Mira e pervenuto agli atti in data 08.04.2015 prot. 12309, costituito dagli elaborati citati nella Delibera di Adozione di cui alla DGC n° 51 del 16.04.2015 e dalla Delibera di Controdeduzioni alle osservazioni di cui alla DGC n° 67 del 21.04.2016) vada integrato quindi con la seguente documentazione ai fini della procedura di VAS:

Appendici e Allegati:

- 04.03.01 Rapporto Ambientale Preliminare;
- 04.03.02 Sintesi non tecnica Rapporto Ambientale Preliminare;
- 04.03.03 Parere Motivato n. 152 del 9 agosto 2016 per la Verifica di Assoggettabilità per il Piano delle Acque del Comune di Mira;
- **04.03.04 Rapporto Ambientale (R.A.);**
- **04.03.05 Sintesi non tecnica Rapporto Ambientale (SnT) ;**
- **04.03.06 Allegato E) alla dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014 - procedura per la Valutazione di Incidenza.**

DI STABILIRE che le Autorità competenti in materia ambientale, che possono essere interessate dagli effetti che l’attuazione del piano o programma o modifica può avere sull’ambiente sono quelle di seguito indicate:

- Regione del Veneto Dipartimento Difesa del suolo e foreste – Sezione Difesa del suolo;

- Regione del Veneto Dipartimento Difesa del suolo e foreste – Sezione Bacino idrografico Litorale Veneto;
- Regione del Veneto Dipartimento Difesa del suolo e foreste – Sezione Geologia e Georisorse;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) – Dipartimento Provinciale di Venezia;
- Provveditorato OO.PP. Veneto, trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto;
- Soprintendenza per le belle arti e Paesaggio per Venezia, Laguna e gronda Lagunare;
- Veritas Servizio Ingegneria,
- Ulss n. 13 Dipartimento di prevenzione – Servizio Igiene e sanità pubblica;
- Comune di Venezia;
- Comune di Spinea;
- Comune di Mirano;
- Comune di Pianiga;
- Comune di Dolo;
- Comune di Campagna Lupia;

DI DEMANDARE al Dirigente del Settore 3 Gestione del Territorio gli adempimenti previsti e successivi secondo quanto previsto dalla DGR n. 791 del 31 Marzo 2009 e dalla Convenzione REP. N. 6681 per la “Predisposizione del Piano Regolatore delle Acque del territorio del Comune di Mira” sottoscritto in data 02/02/2012 e dal Protocollo operativo fra il Comune e la Provincia di Venezia avente ad oggetto la redazione del Piano delle Acque sottoscritto in data 10/04/2013;

DI ASSUMERE come modalità di svolgimento del procedimento di VAS gli indirizzi contenuti nella citata Delibera della giunta Regionale Veneta n. 791 del 31 Marzo 2009 – Allegato C dando atto che successivamente alla fase 4 di adozione, anche in osservanza delle misure di salvaguardia, si provvederà a porre in essere le attività di consultazione previste dagli art. 13 e 14 del D.lgs 152/2006 nonché al deposito della proposta di rapporto ambientale e della sintesi non tecnica presso gli uffici dell'autorità competente e presso gli uffici competenti della città Metropolitana di Venezia;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione di un avviso dell'avvenuto deposito della proposta di rapporto ambientale e della sintesi non tecnica sul BUR Regionale e sul portale Web del Comune al fine di mettere il tutto a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico;

DI PREVEDERE l'attivazione di iniziative di informazione/partecipazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico stabilendo che, in conformità all'art. 32 della L. 69/2009, gli obblighi di pubblicazione del presente atto si intenderanno assolti con la pubblicazione nel proprio sito informatico e degli enti pubblici obbligati;

DI DARE ATTO che il Piano delle Acque del Comune di Mira dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale e acquisterà efficacia ad avvenuta approvazione;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Considerata l'urgenza, **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Giunta Comunale N. 37 del 07/03/2017

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione di Giunta Comunale n° 30 del 07/02/2017;

ACQUISITI i pareri espressi dai Dirigenti dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

RITENUTO la proposta meritevole di approvazione;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n° 30 del 07/02/2017.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione unanime e palese espressa nei modi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 30**

Ufficio Proponente: **Ufficio Urbanistica**

Oggetto: **VAS DEL PIANO DELLE ACQUE. AVVIO DELLA PROCEDURA, INDICAZIONE DELLE AUTORITA' COMPETENTI E ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SNT (SINTESI NON TECNICA)**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Urbanistica)

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R. 26/2013 e art. 8 del codice di comportamento aziendale. Reg. Tecnica (art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000), si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/02/2017

Il Responsabile di Settore

Lorenzo Fontana

Visto contabile

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R. 26/2013 e art. 8 del codice di comportamento aziendale. Reg. contabile (art. 49 c. 1 e 151 c. 4 D.Lgs. 267/2000), si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 02/03/2017

Responsabile del Servizio Finanziario

Fabrizio Zordan

Letto approvato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
Crivellaro Nicola

Il Segretario Generale
Dott. Cavallin Ornella
